SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: BIANCOSAN cod.85275? 85276?

Nome commerciale: BIANCOSAN (super bianco ottico)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Sigillante siliconico a reticolazione acetica.

Usi sconsigliati: Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego diverso da quelli riportati in etichetta.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÁ

SARATOGA INT. SFORZA SPA
Via Edison 76
20090 Trezzano s/Naviglio (MI)
ITALIA
Tel. +39 02.445731 Fax +39 02.4452742

trading@saratogasforza.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

CAV - Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" - Roma - Tel. +39 06 68593726 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliero-Universitaria Foggia - Foggia - Tel. +39 0881 732326 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. +39 081 7472870 (h24)
CAV - Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. +39 06 4450618 (h24)
CAV - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. +39 06 3054343 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. +39 055 7947819(h24)
CAV - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. +39 0382 24444 (h24)
CAV - Ospedale "Niguarda Ca' Granda" - Milano - Tel. +39 02 66101029 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo - Tel. +39 800 883300 (h24)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.
Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi:

Avvertenze: Attenzione

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)
Indicazioni di pericolo : H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Etichettatura aggiuntiva

EUH208	Contiene 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one (FungHalt). Può provocare una reazione allergica. Questo biocida conferisce all'articolo protezione antimuffa.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261	Evitare di respirare i vapori.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in centri di raccolta autorizzati.

2.3 Altri pericoli
Questo prodotto contiene decametilciclopentasilossano (D5) che è stato identificato dal comitato degli Stati membri dell'ECHA come rispondente ai criteri vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) stabiliti nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Consultare la sezione 12 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Natura chimica: Silicone elastomero
3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. / N. IND E	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN Non disponibile **N.** 934-956-3 **N. IND E** –	01-2119827000-58	>= 11,0 - <= 16,0 %	Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0,03% aromatici	Asp. Tox. - 1 - H304
CASRN Non disponibile **N.** 927-632-8 **N. IND E** –	01-2119457736-27	>= 2,8 - <= 4,0 %	Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Asp. Tox. - 1 - H304

CASRN 64359-81-5 **N.** 264-843-8 **N. IND E** –	–	>= 0,025 - < 0,14 %	4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one	Acute Tox. - 4 - H302 Acute Tox. - 2 - H330 Acute Tox. - 4 - H312 Skin Corr. - 1C - H314 Skin Sens. - 1A - H317 STOT SE - 3 - H335 Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410

Sostanza PBT e vPvB

CASRN 541-02-6 **N.** 208-764-9 **N. IND E** –	–	<= 0,11 %	Decametilciclopentasilossano	Non classificato

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazione generale:
Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Trasportare all'aria aperta se si manifestano sintomi. Consultare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare con molta acqua.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista.

Ingestione: Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:
In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Note per il medico: Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Il contatto con la pelle può aggravare dermatiti preesistenti.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO2) Polvere chimica

Mezzi di estinzione non idonei: Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio Ossido di silicio

Rischi particolari di incendio e di esplosione: L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Procedura per l'estinzione dell'incendio: Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, puó causare danni ambientali.

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio. Usare i dispositivi di protezione individuali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:
Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali: Non disperdere il prodotto per l'ambiente acquatico oltre i livelli normativi definiti Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Pulire o raschiare e contenere per il salvataggio o lo smaltimento. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo. Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernente requisiti locali o nazionali specifici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:
Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
Usare solo con ventilazione adeguata. Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti.
Materiali non idonei per i contenitori**:** Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valoriapplicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore / Notazione
Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	ACGIH	TWA	200 mg/m3 , vapore di idrocarburo totale
Decametilciclopentasilossano	US WEEL	TWA	10 ppm

Sebbene alcuni componenti di questo prodotto possano avere valori limite di esposizione, a causa dello stato fisico del prodotto non si prevede un'esposizione in condizioni normali di manipolazione.

Livello derivato senza effetto
Decametilciclopentasilossano
Lavoratori

Effetti sistemici acuti		*Effetti locali acuti*		*Effetti sistemici a lungo termine*		*Effetti locali a lungo termine*	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	97,3 mg/m3	n.a.	24,2 mg/m3	n.a.	97,3 mg/m3	n.a.	24,2 mg/m3

Consumatori

Effetti sistemici acuti			*Effetti locali acuti*		*Effetti sistemici a lungo termine*			*Effetti locali a lungo termine*	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	17,3 mg/m3	5 mg/kg p.c./giorno	n.a.	4,3 mg/m3	n.a.	17,3 mg/m3	5 mg/kg p.c./giorno	n.a.	4,3 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti
Decametilciclopentasilossano

Compartimento	**PNEC**
Acqua dolce	> 0,0012 mg/l
Acqua di mare	> 0,00012 mg/l
Sedimento di acqua dolce	2,4 mg/kg
Sedimento marino	0,24 mg/kg
Suolo	1,1 mg/kg
Impianto di trattamento dei liquami	> 10 mg/l

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Scompartimento ambientale	Valore
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one	Acqua dolce	0,034 µgr/l
	Sedimento di acqua dolce	0,41 mg/kg
	Sedimento marino	0,0034 mg/kg
	Impianto di trattamento dei liquami	0,064 mg/l
	Suolo	0,062 mg/kg
	Orale (Avvelenamento secondario)	4,49 mg/kg cibo
	Acqua di mare	0,0068 µgr/l

8.2 Controlli dell'esposizione
Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature techniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata puó essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti, impermeabili a questo materiale, in caso di contatto prolungato o ripetuto con una certa frequenza. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Polietilene clorurato. Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Polietilene. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Polivinil alcol ("PVA"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Viton. Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Gomma naturale ("latex") Quando è possibile un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomandano guanti con classe di protezione 3 o maggiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono

offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.
Altre protezioni: Indossare indumenti puliti a maniche lunghe che proteggano interamente il corpo.

Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria alcuna protezione delle vie respiratorie; tuttavia, se la manipolazione del prodotto viene effettuata a temperature elevate, senza una ventilazione sufficiente, utilizzare maschere antigas con filtro di tipo approvato.
Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici di tipo A (punto di ebollizione > 65 °C, conforme allo standard EN 14387).

Controlli dell'esposizione ambientale
Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico	pasta tixotropica
Colore	bianco
Odore	acido acetico
Limite olfattivo	Nessun dato disponibile
pH	Non applicabile Nessun
Punto/intervallo di fusione	dato disponibile Nessun
Punto di congelamento	dato disponibile
Punto di ebollizione (760 mmHg)	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non classificato come infiammabile
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Non applicabile
Denstià di Vapore Relativa (aria = 1)	Nessun dato disponibile
Densità Relativa (acqua = 1)	0,97
Idrosolubilità	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Viscosità dinamica	Non applicabile
Viscosità cinematica	>20,5 mm2/sec (40°C)
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2 altre informazioni

Peso Molecolare	Nessun dato disponibile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non classifcato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata.

10.4 Condizioni da evitare: Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Formaldeide.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale
Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:
DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg stimato

Tossicità acuta per via cutanea
È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:
DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg stimato

Tossicità acuta per inalazione
È improbabile che una breve esposizione (qualche minuto) causi effetti nocivi. I vapori del prodotto riscaldato possono causare un'irritazione delle vie respiratorie.
Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto): 1.636 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): 0,26 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia Valutazione: Corrosivo per le vie respiratorie.
Tossicità acuta per via cutanea	:	Stima della tossicità acuta: 1.100 mg/kg Metodo: Giudizio competente

Corrosione/irritazione cutanea
Un'esposizione prolungata probabilmente non causa un'irritazione della pelle significativa.
L'esposizione prolungata o ripetuta puó causare uno sgrassamento della pelle che provoca disidratazione o desquamazione della pelle.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:
Risultato: Corrosivo dopo 1 a 4 ore d'esposizione

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Puó causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.
Puó provocare un lieve fastidio agli occhi.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:
Risultato: Effetti irreversibili sugli occhi
Osservazioni: Basato sulla corrosività cutanea.

Sensibilizzazione
Per sensibilizzazione della pelle:
Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:
Tipo di test: Maximisation Test
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Specie: Porcellino d'India
Risultato: positivo
Valutazione: Probabilità o prove di alto tasso di sensibilizzazione cutanea nell'uomo

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (Esposizione Singola)
La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)
Basato su informazioni per il componente/i.
Rene.

Componenti:

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:
Via di esposizione: Ingestione
Valutazione: Nessun effetto significativo sulla salute osservato negli animali a concentrazioni di 100 mg / kg di peso corporeo o inferiori.

Cancerogenicità
Per questa famiglia di prodotti: Non ha causato tumore secondo studi effettuati su animali a lungo termine analizzando vie di esposizione considerate rilevanti in usi industriali. Risultati positivi sono stati riportati in altri studi utilizzando vie di esposizione non rilevanti per usi industriali.

Contiene un componente aggiuntivo che risulta incapsulato nel prodotto e del quale non è previsto il rilascio sotto le condizioni normali di elaborazione o di emergenza immediata.

Teratogenicità
Per materiale(i) simile(i) Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità riproduttiva
Per materiale(i) simile(i) In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Effetti sulla fertilità	:	Tipo di test: Studio di tossicità riproduttiva su due generazioni Specie: Ratto Modalità d'applicazione: Ingestione Risultato: negativo
Effetti sullo sviluppo fetale	:	Tipo di test: Sviluppo embriofetale Specie: Ratto Modalità d'applicazione: Ingestione Risultato: negativo

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:
Specie: Ratto
NOAEL: 20 mg/kg
LOAEL: 100 mg/kg
Modalità d'applicazione: Ingestione
Tempo di esposizione: 28 Giorni

Mutageneticità
Contiene un componente o dei componenti che si sono rivelati negativi in test di tossicità genetica in vitro. Contiene uno o più componenti che si sono rivelati negativi in studi di tossicità genetica sugli animali.

Pericolo di aspirazione
In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Pericolo di aspirazione
In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

COMPONENTI CHE INFLUENZANO LA TOSSICOLOGIA:

Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0,03% aromatici

Tossicità acuta per inalazione
CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 5,266 mg/l

Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Tossicità acuta per inalazione
L'esposizione eccessiva puó causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola) ed ai polmoni. Sintomi di esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici:si possono verificare stordimento e vertigini.

Per materiale(i) simile(i) CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 5,0 mg/l

Decametilciclopentasilossano

Tossicità acuta per inalazione
CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, 8,67 mg/l

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0,03% aromatici

Tossicità acuta per i pesci
Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).
LL50, Scophthalmus maximus (rombo), 96 h, 1 028 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
Per materiale(i) simile(i)
EL50, Daphnia magna, Prova statica, 48 h, 210 mg/l, OECD TG 202
LL50, Acartia tonsa, 48 h, > 3 193 mg/l, ISO 14669 e metodo PARCOM

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
EL50, Skeletonema costatum, 72 h, Velocità di crescita, > 10 000 mg/l, ISO 10253

Tossicità per i batteri
Tetrahymena pyriformis, 40 h, Inibitore di crescita

Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Tossicità acuta per i pesci
Su base acuta il prodotto è praticamente non tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50 >100 mg/L nella specie più sensibile testata).
CL50, Pesce, 96 h, > 1 028 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
CE50, Altro, 48 h, > 3 193 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
CE50, Skeletonema costatum, 72 h, > 3 198 mg/l

Decametilciclopentasilossano

Tossicità acuta per i pesci
Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, > 16 µgr/l, Linea guida del metodo di prova OECD 204 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
CE50, Daphnia magna, 48 h, > 2,9 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 96 h, Velocità di crescita, > 0,012 mg/l
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 96 h, Velocità di crescita, 0,012 mg/l

Tossicità cronica per i pesci
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 14 d, > 16 mg/l
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 45 d, >= 0,017 mg/l
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 90 d, >= 0,014 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici
NOEC, Daphnia magna, 21 d, 0,015 mg/l

Tossicità per gli organismi che vivono nel suolo
Il prodotto non ha alcun effetto negativo sugli organismi del terreno esaminati.
NOEC, Eisenia fetida (lombrichi), >= 76 mg/kg

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 0,0027 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,0052 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe	:	CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 0,077 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Metodo: OECD TG 201

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	100
Tossicità per i micro-organismi	:	CE50 : > 5,7 mg/l Tempo di esposizione: 3 h
Tossicità per i pesci (Tossici-tà cronica)	:	NOEC: 0,00056 mg/l Tempo di esposizione: 97 d Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,00063 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	10

12.2 Persistenza e degradabilità

Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0,03% aromatici

Biodegradabilità: Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non puó essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.
Per materiale(i) simile(i)
Biodegradazione: 57,5 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD
Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

Biodegradazione: 74 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 306 per il Test dell'OECD

Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Biodegradazione: 74 %
Tempo di esposizione: 28 d

Decametilciclopentasilossano

Biodegradabilità: Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.
Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile
Biodegradazione: 0,14 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 310 per il Test dell'OECD

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Biodegradabilità	:	Risultato: degradabile rapidamente

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Biodegradabilità	:	Risultato: degradabile rapidamente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0,03% aromatici
Bioaccumulazione: Non sono disponibili dati. Non applicabile

Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

Decametilciclopentasilossano
Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 5,2 Misurato
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 2 010 Pesce stimato

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Bioaccumulazione	:	Specie: Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill) Fattore di bioconcentrazione (BCF): 750
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	log Pow: 2,8

12.4 Mobilità nel suolo

Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0,03% aromatici
Si pensa che il materiale sia relativamente fermo sul suolo (koc maggiore di 5000).

Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
Non rilevati dati significativi.

Decametilciclopentasilossano
Si pensa che il materiale sia relativamente fermo sul suolo (koc maggiore di 5000).
Coefficiente di ripartizione (Koc): > 5000 stimato

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).
Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

Decametilciclopentasilossano
Decametilciclopentasilossano (D5) è conforme ai criteri dell'attuale Allegato REACh XIII per vPvB. Comunque, il D5 non possiede similarità con altre sostanze PBT/vPvB conosciute. Il valore dell'evidenza scientifica derivante da studi sul campo, mostra che il D5 non è bioincrementato in catene alimentari acquatiche e terrestri. Il D5 si degrada nell'aria tramite una reazione naturale con radicali idrossido nell'atmosfera. Qualsiasi D5 che non si degrada in aria con i radicali idrossido non si depositerà nell'acqua, nel terreno o in organismi viventi. Basandosi su un gruppo di lavoro di esperti scientifici indipendenti, il Ministero per l'Ambiente

del Canada è giunto alla conclusione che "D5 non penetra nell'ambiente in quantitativi o concentrazioni o in condizioni da dare effetti avversi immediati o a lungo termine sull'ambiente o la sua biodiversità oppure che costituisca o che potrebbe costituire un pericolo all'ambiente dal quale dipende la vita".

12.6 Altri effetti avversi

Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Decametilciclopentasilossano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1	**Numero ONU**	Non applicabile
14.2	**Nome di spedizione dell'ONU**	Non regolato per il trasporto
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto**	Non applicabile
14.4	**Gruppo di imballaggio**	Non applicabile
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili.
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Non sono disponibili dati.

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1	**Numero ONU**	Non applicabile
14.2	**Nome di spedizione dell'ONU**	Non regolato per il trasporto

14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto**	Non applicabile Non applicabile Non considerato inquinante per il mare, in base ai dati disponibili.
14.4	**Gruppo di imballaggio**	Non sono disponibili dati.
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Consultare il regolamento IMO prima di trasportare in bulk
14.7	**Trasportare in stock secondo l'Allegato I o II della Convenzione MARPOL 73/78 e secondo i Codici IBC o IGC.**	

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1	**Numero ONU**	Non applicabile
14.2	**Nome di spedizione dell'ONU**	Non regolato per il trasporto
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto**	Non applicabile
14.4	**Gruppo di imballaggio**	Non applicabile
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Non applicabile
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicaretutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Reg.UE 528/2012 s.m.i (Reg.Biocidi): il prodotto è un articolo trattato ai sensi della normativa biocidi e contiene la sostanza "4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one" avente funzioni di antimuffa. Il principio attivo contenuto è oggi in fase di revisione per l'approvazione.

Regolamento REACh (CE) No. 1907/2006
Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati sia preregistrati sia registrati, oppure sono esenti da registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH)., I polimeri sono esentati dalla registrazione ai sensi di REACH. Tutti i materiali e gli additivi di partenza pertinenti sono stati pre-registrati, registrati, oppure esentati dalla registrazione prevista dal Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH).,Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

Restrizioni su produzione, commercializzazione euso:
Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, mediante l'allegato della normativa REACH XVII, alle restrizioni su produzione, commercializzazione e uso qualora risultino presenti in alcune sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utenti di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte sullo stesso dalla già citata disposizione.

N. CAS: 541-02-6	Nome: Decametilciclopentasilossano

Stato di limitazione: elencato nell'allegato REACH XVII
Uso limitato: Vedere Regolamento (UE) n. 2018/35 della Commissione per Restrizioni
Numero sulla lista: 70

Stato di autorizzazione secondo REACH:
Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere/sono soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto da REACH:

N. CAS: 541-02-6	Nome: Decametilciclopentasilossano

Stato di autorizzazione: Elencata nella Lista di Sostanze Candidate interessate per l'Autorizzazione
Numero di autorizzazione: Non disponibile
Data di scadenza: Non disponibile
(Categorie di) uso esente: Non disponibile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
Elencato nel regolamento Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non applicabile

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H330	Letale se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008
Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.

Revisione
Sezioni 03 (percentuale corretta di DCOIT).

Legenda

ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
TWA	8-ore, media misurata in tempo
US WEEL	USA. Workplace Environmental Exposure Levels (WEEL)
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione

Testo completo di altre abbreviazioni
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS -Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID -Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT -Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN -Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti
Questa SDS è basata su informazioni fornite da fonti interne alla società.

Saratoga Int. Sforza S.p.A. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poichè le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.
IT